

ACCADEMIA BELLE ARTI

Palazzo Galeotti

PIANO DI EMERGENZA

(Decreto Ministeriale 10 marzo 1998)

ALLEGATO		VI
REV	01	
DATA	20.07.2018	

INDICE

1	DEFINIZIONI GENERALI.....	3
1.1	CONDIZIONE DI EMERGENZA	3
2	RESPONSABILITÀ ED AUTORITÀ.....	4
2.1	RESPONSABILE DELLA SQUADRA DI EMERGENZA (RSE)	4
2.2	SQUADRA DI EMERGENZA (SE)	5
2.3	ADDETTO ALL'APPELLO	5
2.4	LAVORATORI NON APPARTENENTI ALLA SQUADRA DI EMERGENZA.....	5
2.5	PERSONALE DI IMPRESE ESTERNE.....	6
2.6	VISITATORI	6
3	ORARI	6
4	CLASSIFICAZIONE DELLE EMERGENZE	6
4.1	EMERGENZE DI ORIGINE INTERNA	7
4.2	EMERGENZE DI ORIGINE ESTERNA	7
4.3	INFORTUNI SUL LAVORO.....	7
5	LIMITAZIONI / RESTRIZIONI / DIVIETI.....	9
6	RESPONSABILITÀ ED AUTORITÀ NELL'INTERVENTO.....	9
7	FORMAZIONE CATEGORIE A RISCHIO	10
8	MEZZI DI RILEVAZIONE ED ESTINZIONE INCENDIO	10
	ALLEGATO A - ELENCO ADDETTI SQUADRA EMERGENZA	24
	ALLEGATO B - ASSEGNAZIONE INCARICHI	25
	SCHEDE DI RILEVAZIONE DELL'EVENTO	26
	PLANIMETRIE.....	27

Pag. n. 2/27	Revisione 01	Data 20.07.2018	Nome file Emergenza_r01.doc
-----------------	-----------------	--------------------	--------------------------------

GESTIONE INTERNA DEL PIANO DI EMERGENZA

1 Definizioni generali.

1.1 Condizione di emergenza

Si definisce emergenza ogni evento che provochi uno scostamento dalle normali condizioni operative, tale da determinare situazioni di danno (più o meno grave) agli uomini ed alle cose, quale:

- a) Incendio o esplosione
- b) Calamità o disastro
- c) Eventi pericolosi di particolare entità

Gli stati di emergenza sono stati classificati in azienda in tre categorie a gravità crescente:

- **Emergenze minori** (di tipo 1) - controllabili dalla persona che individua l'emergenza o dalle persone presenti sul luogo (es. principio lieve di incendio, versamento di quantità non significative di liquidi contenenti sostanze pericolose, ecc.).
- **Emergenze di media gravità** (di tipo 2) - controllabili soltanto mediante intervento della Squadra di emergenza e senza ricorso agli enti di soccorso esterni (es. principio di incendio significativo, versamento di quantità significative di liquidi contenenti sostanze pericolose, black-out elettrico, danni significativi da eventi naturali, ecc.).
- **Emergenze ad alta gravità** (di tipo 3) - controllabili solamente mediante intervento della Squadra di emergenza e con il coinvolgimento degli enti di soccorso esterni (Vigili del Fuoco, Croce Verde) (es. grave principio di incendio, versamento di quantità significative di liquidi contenenti sostanze pericolose con innesco di reazioni chimiche, eventi naturali catastrofici, minaccia di attentati e sabotaggi, ecc.).

Emergenza locale

Evento o condizione anormale che interessa solo un reparto o zona limitata al suo interno

Emergenza estesa

Situazione che interessa direttamente o potenzialmente più reparti dell'Azienda ed eventualmente zone esterne ad esso

Infortunio

Qualsiasi evento, malore o incidente per cui per il lavoratore risulti un'inabilità al lavoro temporanea o permanente parziale o totale.

Luogo sicuro

Luogo dove le persone possono ritenersi al sicuro dagli effetti di un incendio o calamità.

Punto di raccolta

Punto di raccolta: luogo sicuro nel quale devono radunarsi tutti i lavoratori, i visitatori e il personale di ditte esterne per consentire all'addetto all'appello di verificare che tutti i presenti nella sede al momento dell'emergenza si siano messi in salvo .

2 Responsabilità ed autorità

2.1 Responsabile della squadra di emergenza (RSE)

Il responsabile della squadra di emergenza assume il comando della squadra di emergenza. Presso l'accademia sono sempre presenti almeno due coadiutori scolastici (sede via Berardi) per ogni turno. E' necessario che il RSE nel turno di lavoro venga preventivamente individuato. Il RSE organizza le operazioni in campo, almeno fino all'arrivo degli enti di soccorso esterni.

In particolare il RSE:

- si porta immediatamente sul luogo dell'emergenza;
- assume la direzione operativa delle operazioni;
- consulta le relative procedure e decide particolari strategie di intervento;
- decide se far intervenire i servizi esterni (quali Vigili del Fuoco, 118, Carabinieri, ecc.);
- organizza i soccorsi alle persone infortunate;
- sovrintende all'applicazione del piano di evacuazione del personale
- stabilisce, in funzione alla natura dell'emergenza, di applicare il piano di Primo Soccorso (emergenza medica).

2.2 Squadra di emergenza (SE).

La squadra di emergenza antincendio (di seguito indicata solo come squadra di emergenza) risulta essere composta da persone dotate di attestato di partecipazione ai corsi di prevenzione incendi in conformità al DM 10 marzo 1998 (API Addetti prevenzione incendi) e/o di primo soccorso ai sensi del DM388/01 (APS Addetti primo soccorso).

Nella squadra di emergenza possono essere inclusi anche lavoratori di supporto sprovvisti degli attestati ai corsi sopra esposti i quali possono essere incaricati di sovrintendere all'evacuazione fungendo, ad esempio da chiudi fila, addetti all'appello o altre mansioni che non richiedano specifico utilizzo di attrezzature antincendio o di primo soccorso. Tutti gli addetti devono essere addestrati a svolgere le mansioni previste dal piano di emergenza e sulle istruzioni da impartire al personale.

I compiti sono:

- a) mettersi immediatamente a disposizione del RSE;
- b) azionare le attrezzature previste nella specifica procedura;
- c) utilizzare i mezzi di protezione mobili (estintori) (API);
- d) istruire il personale sul corretto utilizzo delle vie di fuga e le uscite di sicurezza (evidenziati in verde sulle planimetrie affisse);
- e) prestare i primi soccorsi ad eventuali feriti (APS).

All'ingresso della sede viene affisso l'elenco nominativo dei componenti la Squadra di emergenza con il/i relativo/i Responsabile/i ed i relativi numeri telefonici se previsti.

Viene data adeguata diffusione alla presente procedura in modo tale che i lavoratori dipendenti tutti, eventuali ditte esterne e visitatori ne possano entrare a conoscenza.

2.3 Addetto all'appello

Compito dell'addetto all'appello è quello di fare da referente per gli altri responsabili ed essere messo a conoscenza del numero delle persone presenti all'interno della sede (lavoratori, personale di imprese esterne, visitatori) e dell'eventuale loro assenza sul punto di raccolta.

In caso di evacuazione deve recarsi al punto di raccolta e controllare che tutte le persone presenti all'interno dello stabile siano evacuate.

2.4 Lavoratori non appartenenti alla squadra di emergenza.

Tutti i lavoratori e gli utenti, non facenti parte della squadra di emergenza, sono tenuti a dare immediato avviso dell'instaurarsi di situazioni di emergenza direttamente al RSE, ad un addetto della SE.

Il personale dovrà sospendere le attività in corso ed attenersi alle indicazioni impartite dagli addetti della SE.

2.5 *Personale di imprese esterne*

Le imprese esterne prima di accedere ai locali devono segnalare l'elenco nominativo dei lavoratori e quello del loro referente (REE – responsabile emergenze ditta esterna).

Il REE ha il compito di istruire il restante personale della ditta esterna circa le procedure da seguire in caso di emergenza. Di detta situazione verrà prontamente informato il RSE interno. I lavoratori della Ditta esterna durante il periodo in cui rimangono all'interno dell'azienda sono assimilati, agli effetti delle situazioni di emergenza, agli altri occupanti.

2.6 *Visitatori*

I visitatori hanno l'obbligo di segnalare l'insorgere di ogni possibile situazione di emergenza al RSE o ad un addetto della SE.

Qualora siano presenti visitatori questi dovranno seguire le indicazioni della SE e, in caso di evacuazione, recarsi presso il punto di raccolta.

3 Orari

descrizione	presenza
SEDE	A turni lun – ven: 8 -19.30 sab: 8.00 – 14.00 - 1° turno 8 – 14 - 2° turno 13.30– 19.30
UFFICI	Lun – Sab 9 - 14
AULE	lun – ven: 9.00 – 18.00 sab: 9.00 – 13.00

4 Classificazione delle emergenze

In funzione del tipo di causa che determina l'emergenza vengono individuate le seguenti tipologie di emergenze:

4.1. Emergenze di origine interna:

4.1.1. Incendio

- 4.1.2. Fughe di gas
- 4.1.3. Cedimenti strutturali
- 4.2. Emergenze di origine esterna:
 - 4.2.1. Eventi naturali catastrofici
 - 4.2.2. Minacce di attentati
- 4.3. Infortuni sul lavoro

4.1 *Emergenze di origine interna*

Per i dettagli si rimanda alle procedure allegate

4.2 *Emergenze di origine esterna*

Per i dettagli si rimanda alle procedure allegate

4.3 *Infortuni sul lavoro*

In caso di infortunio l'interessato o i colleghi devono informare il direttore della sede che provvederà ad attivare il responsabile del primo soccorso. Quest'ultimo è la figura preposta all'intervento seguendo le procedura allegate.

L'infortunato che ha la necessità di essere trasportato al Pronto Soccorso, deve essere sempre accompagnato dal responsabile o da un suo incaricato e attendere insieme al collega almeno fino a quando non sono stati avvisati i familiari dell'infortunato. I situazione gravi chiamare il 118.

L'Ufficio Personale si incarica di compilare e trasmettere tutta la documentazione di legge all'INAIL.

Si allega un elenco di riferimento per individuare con facilità l'entità dell'infortunio, fissata in:

1. LIEVE (piccoli traumi, ferite da taglio, contusioni, slogature, schegge o altre offese all'occhio, scottature, ecc)
2. MODESTA (piccole fratture, contatto accidentale con sostanze chimiche che coinvolge solo la cute)
3. DISCRETA (Lesioni al capo Senza perdita di coscienza, inalazione o ingestione di sostanze chimiche, ustioni di 1° grado)
4. GRAVE (Lesioni al capo con perdita di coscienza, Lesioni alla colonna vertebrale Fratture arti Emorragie Elettrofolgorazioni Arresto cardiaco e respiratorio, inalazione o ingestione di sostanze chimiche, ustioni di 2° e 3° grado)

4.3.1 Regole generali

L'attività di Primo Soccorso inizia dalla persona designata ed opportunamente formata ed addestrata; questa in ogni caso dovrà attenersi alle indicazioni presenti in questa procedura senza prendere ulteriori iniziative.

Prima di iniziare qualsiasi attività di Primo Soccorso è necessario mettere in sicurezza l'infortunato utilizzando le procedure di spegnimento delle macchine o, se possibile, accompagnando la persona fuori dall'area.

L'infortunato, quando non è cosciente o il trauma è intenso, non deve essere spostato se non dopo l'intervento della persona formata che indicherà il modo per trasportarlo e il luogo da raggiungere.

Nel caso di pericolo grave (ad es. incendio ecc.) si deve allontanare l'infortunato.

Nel caso di piccoli traumi, dopo aver :

1. verificato le modalità dell'infortunio e la sua potenziale lesività
2. verificato il tipo di lesione riportata e l'eventuale coinvolgimento di altre parti del corpo
3. praticato il primo soccorso
4. verificata la non compromissione del respiro e della attività cardiaca
5. verificata la presenza di coscienza nell'infortunato (orientamento temporale e spaziale) sarà possibile accompagnarlo al pronto soccorso più vicino

Nel caso di grandi traumi:

1. Verificare le condizioni esposte per i piccoli traumi
2. Se vi è coscienza potrà essere accompagnato al pronto soccorso più vicino

Nel caso non fosse possibile accertare quanto sopra esposto o le condizioni dell'infortunato appaiono gravi, si interverrà stabilizzando i parametri vitali ed attuando la procedura:

1. Chiamare il 118
2. Oppure chiamare il pronto soccorso dell'ospedale più vicino

Si precisa che sono presenti cassette di Primo Soccorso attrezzate secondo quanto previsto dalla vigente normativa; il personale che utilizza i presidi deve comunicare la necessità del loro ripristino.

All'interno della cassetta di Primo Soccorso vi è il manuale consultabile per gli interventi.

4.3.1.1 Piccoli traumi

Per piccoli traumi si intendono tutti gli infortuni che non hanno un grado di lesività così alto da mettere in pericolo la vita o da compromettere in modo serio la funzionalità di un organo

Questo non vuol dire che possono essere trascurati

Anche i piccoli traumi attivano la procedura; questa è necessaria perché cerca di determinare le cause che hanno portato all'infortunio.

Interventi indicativi

A1 Ferite da taglio: tamponare l'emorragia

A2 Contusioni

A3 Slogature e/o piccole fratture: bloccare l'arto o articolazione

A4 Schegge o altre offese all'occhio se possibile togliere il materiale grossolano. Non asportare oggetti penetranti

4.3.1.2 Grandi traumi

Per questi il trauma è di intensità tale da compromettere le funzioni vitali; pertanto è necessario stabilizzare l'infortunato

Interventi indicativi

B1 Lesioni al capo (come nel protocollo)

a. Con perdita di coscienza

b. Senza perdita di coscienza

B2 Lesioni alla colonna vertebrale: non deve essere spostato

B3 Fratture arti: bloccare l'arto o articolazione

B4 Emorragie: tamponare l'emorragia

4.3.2 Uso di presidi medici presenti nella cassetta di Primo Soccorso

La disponibilità di presidi medici nelle cassette di Primo Soccorso viene aggiornata con frequenza mensile a cura dell'addetto aziendale.

Chiunque attinga ai contenuti della cassetta deve segnalare la carenza di medicinali al fine di ripristinare/incrementare le scorte qualora il consumo sia superiore a quello previsto.

È opportuno ricordare che qualsiasi evento incidentale che comporti infortunio o semplice medicazione deve essere sempre comunicato al diretto superiore.

5 Limitazioni / Restrizioni / Divieti

E' fatto divieto a tutto il personale di prendere proprie iniziative e di non rispettare il piano di emergenza .Ogni addetto al piano di emergenza deve limitarsi ad eseguire ciò che è di propria competenza. E' fatto divieto a tutto il personale di segnalare emergenze non reali o fasulle.

6 Responsabilità ed autorità nell'intervento.

Il RSE deve verificare giornalmente la funzionalità delle uscite di emergenza, che le vie di fuga siano libere da intralcio. Il datore di lavoro dovrà verificare che vengano eseguite le manutenzioni e verifiche periodiche sui presidi antincendio, luci di emergenza, porte tagliafuoco secondo la normativa vigente. Gli interventi dovranno essere annotati nel registro antincendio.

Ditta	ACCADEMIA BELLE ARTI Piazza V. Veneto 5, 62100 Macerata (MC)	ALLEGATO VI
-------	--	--------------------

7 Formazione categorie a rischio

I componenti della SE ed il RSE ricevono specifica formazione sul rischio incendio e primo soccorso partecipando agli specifici corsi di formazioni previsti dalla normativa vigente.

8 Mezzi di rilevazione ed estinzione incendio

La sede è dotata di presidi antincendio mobili (estintori a polvere distribuiti su tutti i piani e a CO2 in prossimità dei quadri elettrici principali). E' inoltre presente un impianto di rilevazione incendio.

Pag. n.	Revisione	Data	Nome file
10/27	01	20.07.2018	Emergenza_r01.doc

Ditta ACCADEMIA BELLE ARTI Piazza V. Veneto 5, 62100 Macerata (MC)	ALLEGATO VI
---	--------------------

**ELENCO PROCEDURE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE DA UTILIZZARE A
CURA DEL PERSONALE DELLA SQUADRA DI EMERGENZA**

- Procedura n° A01 - Attivazione dello stato di emergenza
- Procedura n° A02 - Chiamata dei soccorsi esterni
- Procedura n° A03 - Evacuazione
- Procedura n° A04 - Incendio
- Procedura n° A05 - Fughe di gas
- Procedura n° A06 - Cedimenti strutturali
- Procedura n° A07 - Eventi catastrofici: terremoto
- Procedura n° A08 - Minacce di attentati
- Procedura n° A09 - Blocco ascensore con persone all'interno
- Procedura n° A10 - Infortunio sul lavoro

Tutte le procedure devono essere attuate con l'utilizzo dei DPI per evitare ustioni e inalazione di gas inquinanti.

Pag. n. 11/27	Revisione 01	Data 20.07.2018	Nome file Emergenza_r01.doc
------------------	-----------------	--------------------	--------------------------------

PROCEDURA A01

ATTIVAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA

Comportamenti da comunicare agli utenti

Se sei il primo ad accorgerti di una situazione di emergenza devi:

- Mantenere la calma
- dare l'allarme avvisando la SE (**0733.40.51.50**)
- Se non è possibile contattare la SE e c'è una situazione di pericolo per gli occupanti (es. fuga di gas, incendio o rischio di crollo) azionare il pulsante manuale di allarme incendio più vicino e chiamare i soccorsi esterni (115 o 118)
- Se non è possibile contattare la SE e c'è una fuga di gas, NON azionare la campanella, dare l'allarme a voce ai presenti, allontanarsi dall'area e chiamare i soccorsi esterni (115). Non accendere, spegnere o usare alcun componente elettrico, elettronico (cellulare), o fiamme libere.
- Se non è possibile contattare la SE e NON c'è una situazione di pericolo per gli occupanti (es. infortunio o malore grave, ecc.) non premere il pulsante manuale di allarme incendio ma chiama direttamente i soccorsi esterni (118)

L'azionamento dell'allarme incendio dovrà essere interpretato da tutti gli occupanti come segnale di evacuazione.

Al ricevimento del messaggio di preallarme della centralina o di allarme il RSE deve:

1. attivare i componenti della SE presenti in sede in quel momento
2. indossare la casacca per rendersi riconoscibile
3. prendere il cellulare
4. se necessario, recarsi sul posto, verificare l'emergenza e attivare la procedura del caso
5. se necessario, chiamare i soccorsi esterni

Al ricevimento del messaggio d'allarme i componenti della SE devono:

1. indossare la casacca per rendersi riconoscibile;
2. mettersi a disposizione del RSE o dei soccorsi esterni
3. attendere la comunicazione di fine emergenza

PROCEDURA A02

CHIAMATA DEI SOCCORSI ESTERNI

Chiunque effettua la chiamata ai soccorsi esterni deve dare una informazione SINTETICA E COMPLETA.

Rispondere alle domande dell'interlocutore al telefono senza interromperlo. Sarete guidati a comunicare:

1. **CHI:** il proprio nominativo, la posizione (locale e piano) e n° telefono a cui essere richiamati;
2. **COSA:** la tipologia dell'emergenza (ferita da taglio, incendio, fuga di gas, allagamento, ecc);
3. **COME:** entità dell'emergenza, il numero di persone ferite, intrappolate o disabili.
4. **DOVE:** il luogo in cui si è sviluppata l'emergenza (piano e locale, eventualmente indirizzo dell'edificio);

Non interrompere la telefonata finché non viene comunicato dall'interlocutore

Esempio di telefonata di emergenza.

*“Telefono dalla Ditta in via, N°..... città.....
C'è un incendio in un ufficio al secondo piano. L'incendio è limitato ma potrebbero esserci persone bloccate negli uffici attigui. Il mio nominativo è, il mio numero di cellulare è.....”*

NUMERI TELEFONICI ESTERNI UTILI IN CASI DI ALLARME GENERALE

EMERGENZA SANITARIA	118
VIGILI DEL FUOCO	115
PRONTO INTERVENTO	113
CARABINIERI	112

PROCEDURA A03**EVACUAZIONE****SEGNALE DI EVACUAZIONE**

Sirena impianto allarme incendio o comunicazione vocale

Comportamenti da comunicare agli utenti

Al segnale di evacuazione tutti i presenti devono:

- mantenere la calma
- non urlare, non correre e non tornare indietro
- recarsi celermente, ma ordinatamente, presso il punto di raccolta (vedi sotto)
- seguire le indicazioni degli addetti alla SE
- comunicare la propria presenza al proprio referente (docente, ecc.) o, in sua assenza, direttamente all'addetto all'appello;
- attendere la fine dell'emergenza senza allontanarsi.

PUNTI DI RACCOLTA**Punto di Raccolta***Posizione:* Piazza Vittorio Veneto*Destinatari:* Tutti gli occupanti della sede**Presso il punto di raccolta prestare attenzione al traffico veicolare tenersi a distanza dagli edifici**

⇒ **In caso di presenza di un lavoratore/utente disabile** o temporaneamente non autonomo (uso stampelle, ecc.), deve essere individuato preventivamente chi ha la responsabilità di aiutarlo durante l'evacuazione e accompagnarlo al punto di raccolta.

Il RSE deve:

1. attivare i componenti della SE presenti in sede in quel momento
2. dare il **segnale di evacuazione**
3. indossare la casacca per rendersi riconoscibile
4. *se necessario*, chiamare i soccorsi esterni
5. prendere l'elenco dei docenti presenti nella struttura
6. *se possibile* prendere copia del piano di emergenza con le planimetrie
7. recarsi sul punto di raccolta
8. effettuare l'appello

Pag. n.	Revisione	Data	Nome file
14/27	01	20.07.2018	Emergenza_r01.doc

Ditta ACCADEMIA BELLE ARTI Piazza V. Veneto 5, 62100 Macerata (MC)	ALLEGATO VI
---	--------------------

9. attendere l'arrivo dei soccorsi esterni, relazione sull'accaduto e mettersi a loro disposizione
10. attendere la fine dell'emergenza
11. compilare il modulo allegato "*scheda di rilevazione dell'evento*"

I componenti della SE devono:

1. indossare la casacca per rendersi riconoscibili
2. coordinare l'evacuazione degli utenti verso il punto di raccolta
3. controllare rapidamente che nei servizi igienici del piano in cui ci si trova non sia rimasto nessuno
4. intervenire per assistere eventuali feriti o personale non autonomo o disabile
5. recarsi presso il punto di raccolta
6. attendere la fine dell'emergenza

Nel caso in cui il segnale di evacuazione non sia stato dato dal RSE, la SE collabora in ogni caso affinché l'evacuazione avvenga nel migliore dei modi.

Giunti sul punto di raccolta si dovrà individuare chi ha dato l'allarme e comprendere da cosa sia stata generata l'emergenza in atto. Si procederà adottando la procedura del caso.

Il RSE dovrà inoltre accertarsi se i soccorsi esteri sono stati già chiamati.

Pag. n. 15/27	Revisione 01	Data 20.07.2018	Nome file Emergenza_r01.doc
------------------	-----------------	--------------------	--------------------------------

PROCEDURA A04**INCENDIO****Comportamenti da comunicare agli utenti**

Nel caso venga dato il segnale di evacuazione, in caso di incendio:

- Mantenere la calma
- Seguire la segnaletica delle vie di fuga e raggiungere il punto di raccolta
- Non usare l'ascensore e non salire mai ai piani superiori
- Se la visibilità è scarsa muoversi lungo i muri
- Evitare di inalare fumo e gas: camminare carponi vicino al pavimento. Utilizzare fazzoletti o altri indumenti, meglio se bagnati, per proteggere naso e bocca dal fumo e dai gas tossici.
- Se l'incendio è all'esterno della stanza e la via di fuga è impraticabile chiudere bene la porta, sigillare le fessure con indumenti, meglio se bagnati, per evitare l'ingresso di fumo e segnala la tua presenza dalla finestra
- Non usare gli estintori se non appositamente addestrato
- Se gli abiti prendono fuoco non correre, stenditi a terra e soffoca le fiamme con una coperta o altri indumenti non sintetici.
- Giunto sul punto di raccolta comunica la tua presenza all'addetto all'appello.

Se sei il primo ad accorgerti del principio di incendio devi:

- Mantenere la calma
- Allontanarsi dal locale dell'incendio chiudendo le porta e dare l'allarme avvisando la SE
- Se non è possibile contattare la SE azionare il pulsante manuale di allarme incendio più vicino e chiamare i soccorsi esterni (115)
- Seguire la segnaletica delle vie di fuga
- Raggiungere il punto di raccolta
- Giunto al punto di raccolta informare il RSE di quanto accaduto

Al ricevimento d'allarme il RSE deve:

1. attivare i componenti della SE presenti in sede in quel momento
2. attivare la **procedura di evacuazione**
3. prendere il cellulare e chiamare i soccorsi esterni
4. *se possibile senza compromettere la propria incolumità* intervenire sull'incendio con i presidi antincendio disponibili (estintori a polvere) indossando gli appositi DPI.
5. non intervenire per nessun motivo con acqua su impianti o apparecchiature in tensione.
6. chiude l'alimentazione del gas
7. sgancia la corrente elettrica (su indicazione dei VV.F.)

I componenti della SE devono:

1. seguono la **procedura di evacuazione**
2. *se possibile senza compromettere la propria incolumità* intervenire sull'incendio con i presidi antincendio disponibili (estintori a polvere) indossando gli appositi DPI.
3. non intervenire per nessun motivo con acqua su impianti o apparecchiature in tensione.

Pag. n.	Revisione	Data	Nome file
17/27	01	20.07.2018	Emergenza_r01.doc

PROCEDURA A05**FUGHE DI GAS****Comportamenti da comunicare agli utenti**

In caso di fughe di gas:

- Mantenere la calma
- Non usare l'ascensore
- Evitare di produrre scintille (non accendere la luce, ecc.)
- Seguire la segnaletica delle vie di fuga
- Raggiungi il punto di raccolta
- Giunto sul punto di raccolta comunica la tua presenza all'addetto all'appello.

Se sei il primo ad accorgerti del principio di incendio devi:

- mantenere la calma
- se possibile aprire le finestre,
- evitare di produrre scintille (non accendere la luce, ecc.) e allontanarti dal locale
- dare l'allarme avvisando la SE
- Se non è possibile contattare la SE azionare il pulsante manuale di allarme incendio più vicino e chiamare i soccorsi esterni (115)
- Seguire la segnaletica delle vie di fuga
- Raggiungi il punto di raccolta
- Giunto al punto di raccolta informare il RSE di quanto accaduto

Al ricevimento d'allarme il RSE deve:

1. attivare i componenti della SE presenti in sede in quel momento
2. evitare di produrre scintille nella zona interessata (non accendere o spegnere la luce, ecc.)
3. aprire le finestre per far arieggiare i locali. Allontanarsi dall'area chiudendo la porta.
4. interrompere l'alimentazione del gas agendo sulla valvola di intercettazione
5. dare il **segnale di evacuazione. Nel caso l'uso dell'allarme incendio possa costituire innesco dare il segnale di evacuazione solo a voce.**
6. **seguire la procedura di evacuazione**

i componenti della SE devono:

1. collaborare nell'attuazione della procedura
2. evitare di produrre scintille nella zona interessata (non accendere o spegnere la luce, ecc.)
3. aprire le finestre per far arieggiare i locali. Allontanarsi dall'area chiudendo la porta.
4. in caso di evacuazione, seguire la procedura

Pag. n.	Revisione	Data	Nome file
18/27	01	20.07.2018	Emergenza_r01.doc

PROCEDURA A06**CEDIMENTI STRUTTURALI****Comportamenti da comunicare agli utenti***In caso di cedimento strutturale:*

- Seguire la segnaletica delle vie di fuga e raggiungi il punto di raccolta
- Non usare l'ascensore
- Giunto sul punto di raccolta comunica la tua presenza all'addetto all'appello.

Se sei il primo ad accorgerti del principio di incendio devi:

- Mantenere la calma
- Allontanarti dal locale e dare l'allarme avvisando la SE
- Se non è possibile contattare la SE azionare il pulsante manuale di allarme incendio più vicino e chiamare i soccorsi esterni
- Seguire la segnaletica delle vie di fuga
- Raggiungi il punto di raccolta
- Giunto al punto di raccolta informare il RSE di quanto accaduto

Al ricevimento d'allarme il RSE deve:

1. attivare i componenti della SE
2. dare il **segnale di evacuazione**
3. seguire la procedura di evacuazione

Al ricevimento del messaggio d'allarme i componenti della SE devono:

1. seguire la procedura di evacuazione

Pag. n. 19/27	Revisione 01	Data 20.07.2018	Nome file Emergenza_r01.doc
------------------	-----------------	--------------------	--------------------------------

PROCEDURA A07**EVENTI CATASTROFICI: TERREMOTO**

Il Terremoto è imprevedibile ed al suo arrivo è necessario proteggersi. La SE potrà intervenire solo al termine della scossa. A seguito della scossa la SE si attiva senza necessità di ulteriori comunicazioni da parte del RSE.

Comportamenti da comunicare agli utenti

In caso di terremoto:

- Mantenere la calma
- NON cercare subito di uscire all'aperto, potresti essere colpito da cornicioni, tegole o altri materiali pesanti che cadono dall'alto.
- Cercare un riparo sotto un tavolo, l'architrave della porta o vicino ai muri portanti
- Allontanarsi da finestre, porte con vetri e armadi che cadendo potrebbero ferirti
- Se si è nei corridoi o nel vano scale entrare nella stanza più vicina e cerca riparo come descritto sopra
- Attendere il segnale di evacuazione. In ogni caso abbandonare l'edificio senza usare l'ascensore e **raggiungere il punto di raccolta.**
- Sulle scale mantenersi vicino al muro e scendere con prudenza
- Nell'attraversare ampi locali cammina vicino alle pareti e non al centro della stanza
- Una volta all'aperto, se ci si trova in vicoli stretti, prestare attenzione a cornicioni o altri elementi pericolanti che potrebbero cadere.
- Una volta all'aperto non occupare la strada in quanto deve essere utilizzata dai soccorsi
- Se durante il terremoto sei all'aperto cerca un posto in cui non c'è niente sopra di te, lontano da edifici, alberi o linee elettriche che cadendo potrebbero ferirti
- Se non lo trovi cerca riparo sotto qualcosa come ad esempio una panchina.
- Non avvicinarti ad animali spaventati

Al termine della scossa sismica il RSE deve:

1. dare il **segnale di evacuazione**
2. seguire la procedura di evacuazione
3. interrompere l'alimentazione elettrica e chiudere la valvola di adduzione gas
4. in caso di feriti o persone intrappolate sotto le macerie chiamare i soccorsi esterni ed attendere il loro arrivo, riferire sull'accaduto e mettersi a loro disposizione

Al termine della scossa i componenti della SE devono:

1. collaborare nell'attuazione della procedura
2. seguire la procedura di evacuazione

Pag. n. 20/27	Revisione 01	Data 20.07.2018	Nome file Emergenza_r01.doc
------------------	-----------------	--------------------	--------------------------------

PROCEDURA A08**MINACCE DI ATTENTATI E SABOTAGGI**

Chiunque riceva la segnalazione di minacce di attentati avvisa immediatamente il RSE

Comportamenti da comunicare agli utenti

In caso si ricevano segnalazioni di minacce di attentati:

- Mantenere la calma
- Avvisare la SE
- Seguire le indicazioni fornite dalla SE

A segnalazione avvenuta il RSE deve:

1. Informare le forze dell'ordine
2. Segue le indicazioni fornite dalla forze dell'Ordine
3. *Se necessario* dare il **segnale di evacuazione**
4. Seguire la procedura di evacuazione

Al segnalazione avvenuta i componenti della SE devono:

1. collaborare nell'attuazione della procedura
2. seguire la procedura di evacuazione

Pag. n. 21/27	Revisione 01	Data 20.07.2018	Nome file Emergenza_r01.doc
------------------	-----------------	--------------------	--------------------------------

PROCEDURA A9**BLOCCO DELL'ASCENSORE CON PERSONE ALL'INTERNO****Comportamenti da comunicare agli utenti**

In caso si rimanda bloccati nell'ascensore:

- Mantenere la calma
- Non tentare di forzare l'apertura delle porte a mano o con utensili
- Azionare il pulsante di allarme (pulsante con il simbolo della campana)
- In alternativa attirare l'attenzione battendo le pareti dell'ascensore e chiedendo aiuto ad alta voce
- In alternativa chiamare i soccorsi esterni (113).
- Attendere i soccorsi

A segnalazione avvenuta il RSE deve:

1. Attivare la procedura prevista nel manuale di uso e manutenzione dell'ascensore per consentire l'apertura manuale delle porte
2. Se la procedura non funziona chiamare i soccorsi esterni (113)
3. Ad emergenza terminata chiamare l'assistenza per far verificare il corretto funzionamento dell'ascensore

A segnalazione avvenuta i componenti della SE devono:

1. Collaborare con il RSE nell'attuazione della procedura per l'apertura manuale delle porte;

Pag. n. 22/27	Revisione 01	Data 20.07.2018	Nome file Emergenza_r01.doc
------------------	-----------------	--------------------	--------------------------------

PROCEDURA A10**INFORTUNIO SUL LAVORO**

Il dipendente che subisce un infortunio (malore, incidente, ...) deve segnalarlo direttamente o attraverso i colleghi immediatamente al RSE.

Il RSE deve constatare l'evento, valutare la gravità ed attivarsi con le seguenti gradualità:

Infortunio di lieve entità

- prestare le cure sufficienti per la ripresa del lavoro;
- avvisare l'UFFICIO PERSONALE
- compilare il modulo **allegato** per l'analisi dell'infortunio e lo trasmette all'ufficio del personale.

Infortunio di modesta entità

- Mettere in sicurezza l'infortunato accompagnando la persona fuori dall'area a rischio
- prestare le cure del caso all'infortunato;
- accompagnare l'infortunato al pronto soccorso.
- avvisare l'UFFICIO PERSONALE
- compilare il modulo **allegato** per l'analisi dell'infortunio e lo trasmette all'ufficio del personale.

Infortunio è di grave entità

- mettere in sicurezza l'infortunato accompagnando la persona fuori dall'area a rischio
- chiamare il 118
- prestare le cure del caso all'infortunato in attesa dei soccorsi;
- il Responsabile del Primo Soccorso compila il modulo **allegato** per l'analisi dell'infortunio e lo trasmette all'ufficio del personale.
- avvisare l'UFFICIO PERSONALE
- compilare il modulo **allegato** per l'analisi dell'infortunio e lo trasmette all'ufficio del personale.

Pag. n. 23/27	Revisione 01	Data 20.07.2018	Nome file Emergenza_r01.doc
------------------	-----------------	--------------------	--------------------------------

Ditta	ACCADEMIA BELLE ARTI Piazza V. Veneto 5, 62100 Macerata (MC)	ALLEGATO VI
-------	--	--------------------

ALLEGATO A - ELENCO ADDETTI SQUADRA EMERGENZA

nominativo	formazione	Firma presa visione
GUBINELLI MARCO	RSE - API - APS	
PIERANTONI DONATELLA	Vice RSE - API - APS	
VERA RISSO		
IURA MASSIMO		
DOCENTI E ASSISTENTI		Vedi allegato

API = Addetto prevenzione incendi
 APS = Addetto primo soccorso
 RSE = Responsabile squadra emergenza

Pag. n. 24/27	Revisione 01	Data 20.07.2018	Nome file Emergenza_r01.doc
------------------	-----------------	--------------------	--------------------------------

Ditta	ACCADEMIA BELLE ARTI Piazza V. Veneto 5, 62100 Macerata (MC)	ALLEGATO VI
-------	--	--------------------

ALLEGATO B - ASSEGNAZIONE INCARICHI

INCARICO	Incaricato	sostituto
RSE - Responsabile squadra di emergenza - attivare la SE - dare segnale di evacuazione - chiamare i soccorsi esterni - chiudere alimentazione gas - scollegare alimentazione elettrica	GUBINELLI PIERANTONI	_____ Docente Incaricato
Prendere l'elenco dei presenti e, <i>se possibile</i> il piano di emergenza e la planimetria dello stabilimento.	GUBINELLI PIERANTONI	_____ Docente Incaricato
Utilizzo estintori nella fase iniziale (ignizione) del'incendio	GUBINELLI PIERANTONI	_____ Docente Incaricato
Indirizza gli utenti/lavoratori presso il punto di raccolta	GUBINELLI PIERANTONI	RISSO IURA
Controlla l'assenza di personale nei servizi igienici	GUBINELLI PIERANTONI	RISSO IURA
Controlla l'evacuazione degli studenti del proprio corso	DOCENTI. In sostituzione: ASSISTENTI E/O COLLABORATORI DEL DOCENTE	
Effettua l'appello degli studenti del proprio corso e comunica l'esito all'addetto all'appello	DOCENTI. In sostituzione: ASSISTENTI E/O COLLABORATORI DEL DOCENTE	
Assiste personale non autonomo	GUBINELLI PIERANTONI	_____ Docente Incaricato
Addetto all'appello	GUBINELLI PIERANTONI	_____ Docente Incaricato
Quotidianamente appone la firma sul registro all'ingresso per rendere nota la propria presenza all'addetto all'appello in caso di evacuazione. Segnala inoltre l'uscita dalla sede.	TUTTI. Personale docente e non docente, studenti singoli che non frequentano corsi con registro gestito dal docente.	
Verificare quotidianamente il corretto posizionamento degli estintori e degli idranti, la corretta apertura e chiusura delle porte tagliafuoco e delle uscite di emergenza, ciascuno per il proprio reparto.	RSE e Addetti SE	

Pag. n. 25/27	Revisione 01	Data 20.07.2018	Nome file Emergenza_r01.doc
------------------	-----------------	--------------------	--------------------------------

ACCADEMIA BELLE ARTI SCHEDA DI RILEVAZIONE DELL'EVENTO	Data compilazione:	Ora compilazione:	N° Infortunio:
	Data infortunio:	Ora infortunio:	Giorno della settimana:
	Turno: 1° <input type="checkbox"/> 2° <input type="checkbox"/>	Orario: <input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> straordinario	

Tipologia di evento: **Incendio** **Investimento** **Infortunio** **Altro** _____

Natura dell'evento: **Avvenuto (incidente reale)** **Potenziale (quasi incidente)**

Descrizione dell'evento (incluse le possibili cause che lo hanno generato): _____

Cognome e Nome dell'infortunato

Data di nascita dell'infortunato

Area/Reparto in cui è avvenuto l'infortunio: _____

Posto di lavoro al momento dell'infortunio: non specificato abituale occasionale in itinere

Descrizione dettagliata dell'infortunio (mansione, tipo di lavoro, particolari sull'operatività, fattori interferenti, strumenti e/o apparecchiature in uso, etc.): _____

Descrizione del tipo di lavoro (mansione) svolto al momento dell'infortunio:

Uso dei DPI come da procedura? Si No

Note: _____

Medicato: No Si Infermeria Medico Competente Squadra Primo Soccorso Ospedale

Testimoni: No Si (nome e firma) _____

Descrizione delle azioni previste per evitare il ripetersi dell'evento: _____

Nome e Firma del Responsabile incaricato _____

Firma del lavoratore infortunato o coinvolto _____

Nome e Firma di RPROD _____

Firma del RSPP per presa visione _____

PLANIMETRIE